

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso in italiano	Lingue e letterature europee ed extraeuropee <i>adeguamento di: Lingue e letterature europee ed extraeuropee</i> (13.
Nome del corso in inglese	European and Extra-european Languages and Literatures
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	743^2017^743-9999^030129
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	08/06/2017
Data di approvazione della struttura didattica	07/12/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2008 -
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/corsi-laurea-area-umanistica-formazione/lingue-letterature-
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
- * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
- * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
- * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione del Corso tiene in debito conto la domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti, e anche gli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali sono stati valutati.

L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione e trova già pieno riscontro e pertanto non è prevista l'acquisizione di nuovi docenti di ruolo. La docenza extra-universitaria coprirà una quota di CFU pari a circa il 10% del totale. Anche la capienza delle aule pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, è stata prevista la consultazione e/o il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, degli enti locali, delle imprese, e si prevedono finalità selettive nel test d'ingresso adottato per la verifica della preparazione iniziale degli studenti. Infine, per dotare il Corso di un sistema integrato di "Assicurazione di qualità" si considereranno i seguenti aspetti: analisi delle prospettive di lavoro, analisi delle prospettive di prosecuzione degli studi, verifica dell'apprendimento (in itinere), analisi delle performance negli esami, adeguata pubblicità delle risultanze dei processi di gestione e apprendimento (o formazione).

Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, nonché della rilevanza degli obiettivi prefissi e della coerenza degli interventi/strumenti corrispondenti, il Nucleo esprime un giudizio positivo sulla proposta di trasformazione del Corso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 18/12/2008 la Preside della Facoltà di Lingue e letterature straniere, la prof.ssa Antonella Riem, unitamente ai Presidenti delle Commissioni didattiche dei vari corsi e ai loro delegati hanno illustrato ai componenti dei Comitati di indirizzamento (cosituiti ex art 27 del Regolamento didattico di Ateneo) i nuovi ordinamenti didattici in applicazione al DM 270/2004 che riguardano le lauree magistrali. Hanno esaminato accuratamente tali ordinamenti, già approvati in Consiglio di Facoltà, anche alcuni autorevoli rappresentanti, a livello regionale, dei settori produttivi legati alla comunicazione e alla mediazione interlinguistica e interculturale, direttamente interessati alle varie figure professionali in uscita. I membri presenti dei Comitati hanno espresso un parere pienamente positivo, sottolineando la funzionalità e la serietà dei progetti formativi che ridisegnano, in una prospettiva flessibile e aperta alle nuove esigenze del mercato, le lauree specialistiche, ora magistrali, della Facoltà.

La proposta del corso di laurea magistrale è stata accolta favorevolmente poiché, anche in una ottica di razionalizzazione dei corsi a disposizione, mira a valorizzare e potenziare la presenza di lingue straniere pluricentriche e post-coloniali e le relative letterature e culture, sostenute da un avanzato e solido apparato teorico-metodologico. Assai apprezzato è lo sforzo profuso nei confronti dei processi di internazionalizzazione che questa laurea assieme al percorso formativo progettato in collaborazione con l'Università di Klagenfurt e l'intensa azione dell'Erasmus Placement intendono consolidare.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Al termine del loro ciclo di studi i laureati in Lingue e letterature europee ed extraeuropee disporranno di conoscenze avanzate di storia della civiltà letteraria europea e/o extraeuropea nelle sue diverse dimensioni (estetiche, culturali, storiche). Avranno una sicura competenza in due lingue e civiltà straniere e la padronanza degli strumenti metodologici fondamentali della ricerca scientifica in ambito letterario o filologico-linguistico.

Relativamente agli obiettivi formativi specifici, oltre a quelli previsti dalla legge per la Classe di Laurea Magistrale 37, i laureati sapranno:

- Comunicare nelle lingue studiate ad un livello C1/C2 (la differenziazione varia alla luce delle opzioni linguistiche) del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Articolare, nelle lingue di riferimento, un discorso critico-letterario operando i necessari legami con il contesto culturale e dimostrando autonomia di analisi e di giudizio.
- Progettare e organizzare reti comunicative di enti, istituzioni e aziende che operino negli ambiti specifici delle lingue, delle culture e delle letterature.
- Far dialogare sistemi di riferimento linguistico-culturale, armonizzando dinamiche interpersonali e interculturali originate da situazioni di differenza etnica, linguistica, culturale, attraverso attività correlate alla capacità di espressione e condivisione di idee, motivazioni, progetti.
- Ideare e attuare piani di lavoro innovativi, intervenendo nell'articolazione dei sistemi di comunicazione nell'ambito delle letterature e delle culture straniere con un approccio versatile e interdisciplinare.
- Sviluppare un metodo di lavoro autonomo e critico anche in contesti nuovi e anche aggiornare in modo autodiretto le proprie competenze disciplinari.

Gli insegnamenti delle lingue e delle letterature francese, inglese, spagnola e tedesca si sono sviluppati attraverso lo studio e la ricerca nelle aree linguistico-culturali pluricentriche, cioè le lingue e letterature di area affine come quelle di lingua inglese (australiana, canadese, indiana, sudafricana, caraibica), francese (canadese, caraibica, africana, maghrebina, dell'Oceano Indiano), spagnola (letterature ispano-americane), tedesca (letteratura austriaca). Nell'ambito delle discipline impartite e dei centri di ricerca istituiti dalla Facoltà e dall'Ateneo (il Centro Internazionale sul Plurilinguismo, il Centro di Cultura Canadese, il Centro Internazionale di Alti Studi Latino-Americani, il Centro Internazionale sulle Letterature Migranti) sono state attivate numerose convenzioni con atenei dislocati in Europa e nel mondo che offrono ai nostri studenti la possibilità di fruire di periodi di studio all'estero con il conseguente riconoscimento degli esami sostenuti all'interno di un percorso formativo internazionale di elevata qualità.

All'interno del percorso formativo che prevede un congruo numero di crediti formativi per le due lingue di studio, le letterature e le letterature affini, il laureato potrà, con scelta autonoma all'interno di gruppi di insegnamenti presenti nel percorso, approfondire la dimensione critico-letteraria e artistica o quella linguistica-filologica.

All'interno del corso di laurea magistrale, è attivato per gli studenti che scelgono la lingua tedesca, un Curriculum in letteratura austriaca. Organizzato in collaborazione con l'Università di Klagenfurt e regolato da un'apposita convenzione tra i due atenei, il curriculum unico in Europa per profilo e obiettivi formativi prevede obbligatoriamente un anno di studi a Udine e un anno di studi a Klagenfurt, con il conferimento di un secondo titolo in Austria, equipollente alla laurea magistrale italiana. Il curriculum si articola al suo interno in un piano di studi per gli studenti di Klagenfurt in mobilità a Udine e in un piano di studi per gli studenti di Udine in mobilità a Klagenfurt. Il curriculum fornisce conoscenze avanzate della civiltà austriaca in un orizzonte comparatistico e storico culturale, accompagnate da una sicura padronanza della lingua tedesca. Durante l'anno di permanenza a Klagenfurt per gli studenti italiani sono previsti stages e tirocini presso istituti di ricerca e case editrici, che permettono di inserirsi nell'ambiente lavorativo dell'altro paese.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali possiederanno, al termine del loro percorso, una conoscenza delle due lingue prescelte solida e seria. Il livello previsto è il livello C1/C2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue più diffuse (inglese, spagnolo, francese, tedesco), può essere diverso per le lingue slave e l'ungherese, che gli studenti cominciano a studiare esclusivamente all'università. Tali conoscenze sono supportate da un altrettanto solido bagaglio di conoscenze di carattere metalinguistico, che rendono il laureato soggetto di un uso consapevole della lingua come struttura attiva e che, unite alla capacità di comprendere e contestualizzare i fenomeni letterari e in generale culturali delle aree linguistiche di riferimento, possono costituire il punto di partenza per intraprendere un percorso formativo post-laurea finalizzato alla formazione insegnanti. Conoscenza e capacità di comprensione sono sviluppate attraverso lezioni, esercitazioni con collaboratori linguistici di madrelingua, attività seminariali, conferenze, studio individuale, nonché soggiorni all'estero e tirocini. La padronanza delle discipline di studio viene verificata attraverso prove scritte e orali. Importante è la prova finale, che sarà originale e documenterà lo sviluppo conseguito dallo studente a livello di consapevolezza culturale non meno che di padronanza linguistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Nel loro complesso, le conoscenze acquisite nei campi delle lingue, della letteratura, della filologia, della storia renderanno il laureato magistrale capace di comprendere la

complessità della situazione culturale in cui egli stesso può venire a trovarsi per motivi di lavoro, e di interagire con tale realtà in modo non meccanico, ma al contrario duttile, sensibile alle criticità, consapevole. Le attività attraverso le quali avviene questa maturazione sono lezioni frontali, partecipazione attiva ad attività seminariali (analisi del testo), conferenze di studiosi italiani e stranieri, partecipazione a programmi di mobilità all'estero ed esperienze di tirocinio. La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove orali e scritte, redazione di relazioni e tesine, stesura della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Imparare una lingua significa saperla declinare nelle sue varianti letterarie e culturali per decifrare la complessità del mondo contemporaneo, sapendo prendere una posizione critica ed autonoma rispetto alle diverse situazioni che si presentano. Il conseguimento di questo obiettivo si ottiene esercitandosi in modo costante e pragmatico, attraverso il lavoro in piccoli gruppi, nei seminari condotti da docenti e ricercatori, nelle esercitazioni e laboratori dei collaboratori linguistici di madrelingua, attraverso lo studio individuale, ma soprattutto attraverso una costante partecipazione individuale dello studente, orale e con lavori scritti, al corso. Infatti, per sviluppare il rigore analitico e la capacità di esame propri degli studi umanistici e per facilitare lo sviluppo di una riflessione culturale, etica e sociale di ampio respiro, nei seminari e nelle attività integrative, comprese quelle con i collaboratori linguistici, viene richiesta la stesura di brevi elaborati o progetti a tema, collegati ad ambiti di ricerca autonomi o concordati con il docente, da approfondire poi nello studio individuale. Obiettivo dell'interazione costante fra momento individuale e di gruppo è imparare a cooperare in armonia, proponendo mete condivise e progetti da portare a compimento insieme, restando nel contempo interdipendenti e mantenendo una personale capacità di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Le discipline linguistiche e letterarie, nonché quelle appartenenti all'ambito culturale delle aree di cui si studiano le lingue, oltre a fornire conoscenze e competenze, attraverso le attività seminariali e discussioni guidate di gruppo, addestrano lo studente e fanno maturare in lui un'ottima capacità di esprimersi su tematiche letterarie complesse e di critica letteraria, permettendogli di argomentare con chiarezza, efficacia e precisione terminologica avendo presente il pubblico a cui si rivolge. L'uso consapevole delle varietà linguistiche (in special modo quelle settoriali) che compongono il repertorio linguistico della propria lingua materna e delle lingue di studio a seconda delle diverse situazioni comunicative è illustrato e implementato mediante le proficue esperienze di stage e tirocinio e dei soggiorni di studio all'estero. La prova finale, in quanto occasione formativa di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, di elaborazione e di produzione (scritta o orale) dei materiali acquisiti, costituisce un necessario momento di accertamento delle conoscenze linguistiche e culturali del candidato in una delle due lingue studiate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Nel percorso di studio vengono offerti allo studente strumenti diversificati per sviluppare una capacità di apprendimento finalizzata all'acquisizione dei principi e dei metodi di interpretazione delle dinamiche linguistiche e letterarie dei paesi di cui si studiano le lingue, in special modo nelle loro interrelazioni con i mondi extraeuropei da un lato e con il territorio italiano dall'altro. Lo studio individuale ha il compito di verificare e rafforzare tali abilità in vista di una trasmissione coerente dei materiali appresi, come del resto lo stage o il tirocinio preferibilmente all'estero - mirano a favorire il consolidamento di articolate capacità di apprendimento interlinguistico e interculturale. In generale, la capacità di aggiornare in modo autonomo e costante il proprio sapere specifico sarà proficuamente fatta valere in relazione ad un all'approfondimento della propria preparazione in un corso di livello avanzato.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso, prima dell'iscrizione, dei seguenti requisiti curriculari:

a) possesso di una laurea nelle classi L-10, L-11, L-12, L-11/12 (interclasse) ex DM 270/04 e nelle classi di laurea triennale 5, 11, 3 ex DM 509/99;

b) possesso dei seguenti CFU:

- 12 CFU nei settori delle Lingue attivate relativamente alla Lingua A

- 12 CFU nei settori delle Lingue attivate relativamente alla Lingua B

(Le Lingue attivate sono le seguenti, affiancate dai relativi SSD: Lingua ceca L-LIN/21, Lingua francese L-LIN/04, Lingua inglese L-LIN/12, Lingua russa L-LIN/21, Lingua serba e croata L-LIN/21, Lingua spagnola L-LIN/07, Lingua tedesca L-LIN/14, Lingua ungherese L-LIN/19).

L'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente sarà verificata da una specifica Commissione di docenti mediante la valutazione della carriera pregressa e un colloquio individuale oppure una prova scritta che permetteranno di valutare il grado di approfondimento della preparazione iniziale, le attitudini a intraprendere con successo il corso di studi e in particolar modo le competenze linguistiche funzionali alle lingue prescelte. Le modalità di verifica sono specificate nel Regolamento Didattico del corso di studi.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Un momento di verifica importante delle acquisizioni contenutistiche e metodologiche è rappresentato dalla prova finale che consiste in un elaborato originale di almeno cento cartelle di cui una parte è redatta nella lingua straniera prescelta. Verrà valutato il raggiungimento in modo integrato degli obiettivi enunciati dai Descrittori di Dublino.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature europee ed extraeuropee, tenendo in debita considerazione le variegate esigenze in movimento nella società odierna, offre proficui risultati anche in termini di sbocchi occupazionali. Posta una esigenza diffusa di nuove professionalità a livello di relazioni plurilingui e interculturali sia nel settore pubblico sia nel settore privato, imposte dai processi di globalizzazione economica, culturale e istituzionale, il corso di laurea magistrale internazionale rappresenta un percorso di studi al termine del quale il laureato magistrale disporrà, oltre che di una competenza elevata in due lingue, di conoscenze approfondite delle tematiche letterarie, culturali e storiche relative alle aree geografiche delle lingue studiate e, più in generale, delle società e dei sistemi internazionali.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso magistrale potranno assumere ruoli professionali e svolgere le relative funzioni in vari ambiti occupazionali, ove sia rilevante pianificare, organizzare, gestire e verificare in modo coordinato con altri ruoli professionali eventi, progetti culturali, percorsi didattici; svolgere attività di istruzione in Italia e all'estero; svolgere qualificate attività professionali nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, della radio-televisione, dell'editoria e nelle istituzioni culturali in Italia e all'estero. La solida conoscenza delle lingue straniere e dei relativi contesti culturali è un requisito cruciale che, unito a una adeguata padronanza delle più comuni risorse informatiche e delle tecniche di ricerca in rete, rende il laureato magistrale capace di stabilire relazioni e di costruire una rete di contatti e di comprendere i bisogni precisi del committente/cliente. L'acquisizione di un metodo nell'indagine linguistica e culturale volto a saper scegliere con cura l'ampia messe di informazioni a disposizione, verificandone l'effettiva utilità e autenticità, affiancata da una sapiente cura nella presentazione dei risultati degli obiettivi, è da considerarsi un ulteriore requisito indispensabile ai differenziati ruoli che il laureato può coprire.

competenze associate alla funzione:

Il Corso prepara figure professionali le cui competenze possano essere messe a disposizione di enti e organizzazioni pubblici e privati, in qualità di funzionari di elevata competenza, quali gli istituti di cultura italiani all'estero, gli istituti di cultura stranieri in Italia, e presso gli organismi regionali, nazionali e internazionali preposti all'organizzazione e divulgazione della cultura e alla cooperazione sociale tra i vari paesi. Il laureato magistrale in Lingue e letterature europee ed extraeuropee potrà altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità, in qualità di dipendente o libero professionista (redattore, adattatore di testi, consulente e operatore linguistico), nel campo della formazione permanente ovvero presso case editrici e i media (divulgazione artistica e scientifica), presso aziende di servizi editoriali, redazioni giornalistiche, televisive e agenzie pubblicitarie, uffici stampa e comunicazione di aziende qualificate.

sbocchi occupazionali:

Il corso, oltre a consentire un vantaggioso inserimento nel mondo del lavoro, fornisce una consapevolezza critica e una autonomia che consentono al laureato magistrale di far valere le proprie conoscenze linguistiche, letterarie e culturali nel proseguimento degli studi in un corso di livello superiore (Master di II livello, dottorato, scuola di specializzazione, ecc.). I laureati possono prevedere come occupazione la docenza nelle scuole, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica	36	54	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	6	15	-
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 81
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica L-LIN/21 - Slavistica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/06 - Storia delle religioni SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	12
Per la prova finale	12	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	24 - 45
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 144

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ART/06 L-ART/07 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/14 L-FIL-LET/15 L-LIN/01 L-LIN/03 L-LIN/06 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13 L-LIN/17 L-LIN/19 L-LIN/21 M-DEA/01)

L'inserimento dei SSD L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/06, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/17, L-LIN/19, L-LIN/21 nelle Affini è stato previsto per consentire allo studente di sostenere un esame di Letteratura affine, poiché nei settori delle lingue e letterature "pluricentriche" il Dipartimento vanta una pluriennale e qualificata esperienza di ricerca e didattica. Ciò si ottiene mediante l'offerta di insegnamenti identificati come "Letterature dell'area". Più precisamente: l'inserimento del SSD L-LIN/03 consente allo studente di lingua e letteratura francese di seguire il corso di Letterature francofone, estendendo le proprie conoscenze alle specifiche letterature dei paesi che utilizzano la lingua francese (aree canadese, caraibica, africana, magrebina etc.), oggi particolarmente ricche e dinamiche. L'insegnamento Letterature dei paesi di lingua inglese

(L-LIN/10) offre allo studente di lingua e letteratura inglese il modo di conoscere le letterature di paesi quali Canada, Australia, India, Sudafrica etc., aiutandolo a passare da una visione strettamente centrata sulla cultura europea a un quadro internazionale assai più ampio e complesso. Nella stessa direzione va l'inserimento tra le discipline Affini del SSD L-LIN/11, che con Lingue e letterature anglo-americane propone la conoscenza della vasta produzione della letteratura americana in lingua inglese, che al momento non è offerta come oggetto di studio pluriennale. Analogamente, l'inserimento del SSD L-LIN/06 con la disciplina Letterature ispano-americane integra le conoscenze di letteratura spagnola con altre legate al vasto panorama delle letterature ispano-americane, così come il SSD L-LIN/13 offre con Letteratura austriaca un appropriato complemento alla lingua e alla letteratura tedesca e la presenza del settore di Slavistica L-LIN/21 consente a chi studia una lingua e una letteratura slave di contestualizzarle adeguatamente seguendo l'insegnamento di Letterature dell'Europa centro-orientale. Infine, la Filologia ugro-finnica (L-LIN/19) può supportare lo studente magistrale di ungherese, così come lo studio della lingua e della letteratura romena (L-LIN/17) può venire ad arricchire le competenze di chi studi già una o due lingue del gruppo romanzo.

Per i SSD L-FIL-LET/15, L-FIL-LET/09, L-LIN/01, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/14, L-ART/06, L-ART/07 e M-DEA/01 l' inserimento tra le Affini vuol consentire allo studente di scegliere se caratterizzare il suo percorso in direzione linguistico-filologica o artistico-letteraria per acquisire ulteriori strumenti scientifici e metodologici in questi ambiti.

Note relative alle altre attività

La presenza di intervalli di crediti è dovuta alla possibilità di attivare dei percorsi differenziati:

- per gli studenti che avranno l'opportunità di seguire il percorso riservato a chi abbia intenzione di intraprendere la professione di insegnante;
- per gli studenti che avranno l'opportunità di studiare per dei periodi concordati presso sedi universitarie straniere inserite all'interno di qualificanti progetti di internazionalizzazione da tempo promossi e consolidati.

Tali sono le ragioni che motivano il range di CFU attribuito agli esami a scelta e alla prova finale; infatti l'attivazione del "Curriculum di Letteratura austriaca" (progetto di internazionalizzazione) prevede, per accordi tra la sede di Udine e quella di Klagenfurt, l'attribuzione di un peso diverso agli esami a scelta, alla prova finale che presentano specificità proprie.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 03/04/2017